

Intervista al Presidente Alessandro Rinaldi

Presidente, sono 6 anni che lei è a capo del CDA di C.B.B.O., vuole indicare alcuni elementi di eccellenza di questo intenso cammino vissuto in azienda?

Sono stati anni di crescita e di miglioramento, che hanno portato l'azienda a divenire una realtà moderna e capace oggi di presidiare con attenzione, cura ed efficienza una serie di attività destinate a tutti i cittadini e alle imprese del nostro territorio. È significativo ricordare che all'inizio della mia Presidenza erano solo nove i Comuni soci, con un bacino di gestione di circa 80.000 abitanti. Con l'ingresso dal 1° gennaio scorso dei Comuni di Nuvolera, Nuvolento e Mazzano, siamo arrivati a quindici amministrazioni gestite, su un'area che conta circa 125.000 abitanti e che ha visto il fatturato passare da 7,5 milioni di Euro nel 2015 a oltre 12 milioni di Euro nel 2020 (fatturato che anche quest'anno risulta in crescita).

Un aspetto su cui sicuramente avete investito molto è quello che riguarda l'attività di educazione ambientale, è così Presidente?

La buona gestione aziendale ha permesso a C.B.B.O. di investire in una comunicazione non fine a sé stessa, ma rivolta a sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'importanza di una corretta raccolta differenziata e al recupero di energia e di materiale. Oltre a sviluppare svariati progetti informativi, anche multilingue, per spiegare ai cittadini come fare una buona raccolta differenziata, sono stati avviati variegati progetti di educazione ambientale all'interno delle scuole, per diffondere una cultura del riuso e del recupero degli oggetti allungandone la vita, con la conseguente riduzione dell'impatto ambientale individuale. Diciamo che questo è sicuramente l'aspetto su cui ho voluto concentrarmi con particolare attenzione fin dall'inizio del mio mandato e nel quale ho creduto fortemente.

Presidente Rinaldi, a proposito di temi importanti: come ha reagito C.B.B.O. in questo periodo di emergenza sociale e sanitaria?

È stato un periodo sicuramente molto complesso per tutti e in questi ultimi due anni sono state tante le sfide



Dottor Alessandro Rinaldi, Presidente di C.B.B.O.

che la nostra società, i nostri collaboratori e gli Organi Amministrativi sono stati chiamati ad affrontare.

Sono orgoglioso di poter dire che come azienda abbiamo avuto la soddisfazione di riuscire a essere sempre operativi. I nostri servizi infatti sono proseguiti con continuità.

La nostra società e in particolare i nostri operatori sono stati tra coloro i quali hanno tenuto acceso "il lume della speranza" grazie alla loro presenza quotidiana, durante il periodo di isolamento forzato e di lockdown. Con l'occasione della cena aziendale di fine anno, abbiamo quindi pensato di realizzare un video-racconto intitolato "DA SOLI NON SI FA NIENTE", per ringraziare i nostri uomini e il loro impegno costante.

Un'iniziativa molto apprezzabile, che rientra in un progetto più ampio di valorizzazione dei dipendenti. Cosa ci dice a riguardo?

La crescita occupazionale è sicuramente uno degli aspetti che ha caratterizzato questi ultimi anni di C.B.B.O.: siamo infatti passati da 32 dipendenti nel 2015 agli attuali 107, dei quali molti sono nostri concittadini, che grazie alla nostra società hanno trovato una nuova occasione di impiego e di crescita. L'obiettivo del video è stato quello di valorizzare la figura dell'operatore ecologico, raccontando le mansioni, le difficoltà e le complessità di un lavoro di primaria importanza per la cittadinanza, spesso sottovalutato e purtroppo attaccato con facilità attraverso i social media. Ricordo che il video è disponibile sul nostro sito (www.cbbo.it, sezione "PER IL TERRITORIO").